

Lui guidava, lei teneva la cocaina nella borsetta

Uno spacciatore di cocaina è stato preso dalla sezione antidroga della Mobile in via Amedeo Duca, a Nesima inferiore: è il pregiudicato catanese Sebastiano Lanzafame, di 29 anni, con precedenti specifici (nell'ottobre dell'anno scorso la Mobile lo arrestò in flagranza per lo stesso reato). Gli agenti avevano notato che l'uomo, muovendosi speditamente con uno scooter, gironzolava all'interno di un complesso di palazzine della zona, dove si soffermava davanti alle cassette dei contatori del gas, le apriva con una chiave, prelevava le dosi e poi andava a spacciarle, una alla volta. Quando hanno avuto ben chiaro il quadro della situazione, i poliziotti hanno bloccato lo spacciatore mentre prelevava dalla cassetta dei contatori quattro «ovuli» contenenti complessivamente un grammo di cocaina. Due grammi di marijuana sono stati invece sequestrati poco dopo in casa dello stesso, durante una perquisizione.

Lunedì sera un uomo e una donna sono caduti nella rete della Squadra mobile che li ha arrestati per detenzione di droga a fini di spaccio. Nell'operazione gli agenti hanno sequestrato 50 grammi di cocaina, Il 38enne catanese Carmelo Costanzo e la 26enne Camilla Quattrocchi, di Acireale, sono stati sorpresi con 40 grammi di «polvere bianca» in auto. Intorno alle 22, in viale Vittorio Veneto sono stati notati dagli agenti della sezione narcotici mentre erano fermi a bordo di un'Alfa Romeo e parlottavano con due giovani appiedati. Nella circostanza i poliziotti hanno nettamente osservato chela donna, seduta sul sedile passeggero, consegnava qualcosa aduno dei due interlocutori: questi ultimi sono poi saliti velocemente a bordo di una Fiat Punto e si sono allontanati verso il centro cittadino.

Contemporaneamente un'altra pattuglia della stessa squadra (contattata via radio dagli stessi colleghi), ha fermato poco lontano da via Veneto i due acquirenti che avevano in tasca le due dosi di cocaina appena comprata. I due spacciatori invece sono stati bloccati poco più tardi nei pressi di un pub di via Sangiuliano, dove sono stati identificati; perquisiti e arrestati. Nella borsa di Camilla Quattrocchi c'erano altre due confezioni della stessa sostanza stupefacente. Altra droga è stata sequestrata nell'abitazione di Costanzo, ad Acicastello, dove c'era pure materiale utile per confezionare e «tagliare» la droga, nonché una somma di denaro, ritenuta provento dell'attività di spaccio. Entrambi gli arrestati sono stati associati alla casa circondariale piazza Lanza. I due acquirenti, infine, sono stati deferiti all'autorità giudiziaria per favoreggiamento personale nei confronti degli spacciatori: avrebbero nicchiato alle domande sull'acquisto e la provenienza della droga.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS